



Carissime sorelle,

nella notte del giorno 9 giugno 2016 il Signore ha chiamato, nella sua dimora di luce, dalla casa di Contra di Missaglia (Lecco), la nostra cara

Suor CARGASACCHI Tullia

Nata a Valmadrera (Como) il 18 ottobre 1933

Professa a Contra di Missaglia (Lecco) il 6 agosto 1958

Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia"- Italia



La famiglia che accolse Tullia come dono del Signore, era composta da: papà Valentino, dalla mamma Delfina, da un fratello e una sorella.

In famiglia viveva anche la donna di servizio della quale Tullia lasciò scritto: *«Visse con noi 62 anni; piccola donna dalla grande anima che tanto ascendente ha avuto su di me»*.

Tullia crebbe in questa famiglia ricca di valori umani e cristiani. Il padre, dal quale ereditò solo esempi di bene, dirigeva un'azienda perciò, lasciava alla moglie il compito di seguire i figli educandoli, all'onestà, al rispetto, all'accoglienza.

Tullia visse un'infanzia e una fanciullezza felici. Tra i suoi ricordi si legge: *«La mia fanciullezza è ricca di ricordi e di emozioni. Dalle intere giornate trascorse sui prati durante la primavera, alle corse verso il lago a piedi o in bicicletta, al caldo accogliente di casa, un mondo sereno e ricco di affetto. I momenti tristi li ho vissuti quando la mamma non stava bene. L'adolescenza e la giovinezza hanno avuto un altro timbro»*.

Tullia ricordava che verso i 12, 13 anni incontrò una signora da lei sconosciuta che le disse: "Fai il bene intanto che sei in tempo". Quelle parole rimasero impresse nella sua mente, decise di frequentare l'oratorio e si iscrisse all'Azione Cattolica. Terminata la scuola dell'obbligo frequentò l'Istituto Magistrale Parificato "Maria Ausiliatrice" di Lecco dove, nell'anno scolastico 1951-1952, conseguì l'Abilitazione Magistrale. *«Mi aspettavo di frequentare una scuola, diceva, invece mi sono sentita a casa, ero in famiglia»*.

Volendo fare un'esperienza di vita lavorativa fu assunta, come telefonista, tuttavia il ricordo degli anni vissuti presso le suore di Maria Ausiliatrice avevano lasciato in lei il desiderio di rivivere la stessa gioia donandosi al Signore nella vita religiosa.

Nel 1956 chiese di essere ammessa nell'Istituto delle FMA e iniziò il Postulato a Milano in via Bonvesin de la Riva. Passò poi a Contra di Missaglia per il noviziato dove ricordava di aver vissuto momenti intensi di emozioni: *«Titubanze, gioie, fatiche, tutto con un denominatore comune: mi sentivo a casa»*.

Il 6 agosto 1958 fece la sua prima professione religiosa. Trascorse i primi sei anni a Torino come studente presso l'Istituto Superiore di Pedagogia e Scienze Religiose dove conseguì i diplomi di Scienze Religiose e Assistente Sociale. Tornata in Ispettorica fu assistente per tre anni delle aspiranti e poi per 22 anni insegnò religione nelle due case di Cinisello Balsamo.

Nel 1986 passò a Milano nella casa "Immacolata Concezione" come insegnante di religione ai Corsi di formazione professionale e nel 2000, all'età di 67 anni, venne accolta nella casa di Lecco Olate per il servizio di bibliotecaria della Scuola.

Le testimonianze delle sorelle che l'hanno conosciuta la ricordano serena, disponibile, attiva e generosa, era gentile nel modo di trattare con chiunque e raramente è stata udita alzare la voce.

Nell'ultimo anno la sua salute ha avuto un crollo e un cancro lentamente l'ha consumata. Per un tempo non breve, Tullia pensò di poter guarire e pregava per questo, perché avvertiva di poter ancora dare agli altri. Accettò di essere trasferita a Contra di Missaglia per essere meglio assistita, ma, dopo grande sofferenza, il Signore la volle introdurre nella Sua casa di luce e di beatitudine.